

Voce Amica

Anno 2021

6 - 12 giugno

Corpus Domini - anno B



SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30 Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vespri ore 18.15



PENSIERO

Un caro saluto, ricordiamo le parole di Gesù all'inizio dell'Ultima Cena, mentre stava andando incontro alla passione e alla morte: *"Ho tanto desiderato di mangiare questa Pasqua con voi..."*. Tutti noi, sempre, siamo come quei discepoli, intorno a Lui, quando celebriamo la Messa: è il momento supremo

che Egli ha desiderato di vivere con noi, che ritorna e ritornerà sempre per noi che siamo chiamati ogni volta a quell'appuntamento di Amore infinito.

Quello che Egli vuole dirci nell'Eucaristia è nei mirabili capitoli dell'Ultima Cena nel vangelo di Giovanni; quello che vuole donarci è la sua infinita tenerezza e la sua stessa Vita, con quell'"ardente desiderio" che non si esaurirà mai. Le sue parole: *"Fate questo in memoria di me"*, rivolte a tutti noi come una consegna definitiva, ci ricordano che dobbiamo amare la Messa, come l'ha amata Lui.

don Carlo Seno

CORPUS DOMINI 6 GIUGNO

Nel 1208 la beata Giuliana di Retine, priora nel Monastero di Monte Cornelio presso Liegi, vide durante un'estasi il disco lunare risplendente di luce candida, deformato però da un lato da una linea rimasta in ombra: da Dio intese che quella visione significava la Chiesa del suo tempo, che ancora mancava di una solennità in onore del SS. Sacramento.

La festa venne istituita nel 1246 in Belgio. Due anni dopo, papa Urbano IV la estese a tutta la cristianità dopo il miracolo eucaristico di Bolsena nel quale dall'ostia uscirono alcune gocce di sangue per testimoniare della reale presenza del Corpo di Cristo.

Si festeggiava il giovedì dopo la festa della Ss. Trinità anche se in alcuni Paesi come l'Italia è stata spostata alla domenica successiva.



IL CORPO E IL SANGUE DI CRISTO

Questa domenica, solennità del Corpus Domini, chiude completamente il periodo pasquale, già terminato con la festa di Pentecoste, ma che vede nelle due domeniche successive uno strascico per dare giusta rilevanza a realtà fondamentali per noi cristiani: la Trinità e il Corpo di Cristo.

L'intera liturgia odierna è incentrata sul mistero del Corpo e Sangue di Cristo, segno per le genti di una nuova alleanza tra Dio e l'uomo. Nel brano evangelico di oggi si ripercorre quanto avvenuto nella Santa cena, i preparativi e il gesto fondamentale che Gesù compie a tavola con gli apostoli: il dono del suo corpo e del suo sangue come pane e vino donato per TUTTI. Gesù stabilisce una nuova alleanza non basata su leggi che l'uomo deve seguire, come lo era quella antica che Dio stipulò con il popolo ebraico, ma basata su un dono di amore, il dono della vita stessa di Cristo, del suo corpo nell'Eucarestia; quanto questa differenza potrebbe davvero cambiare il nostro atteggiamento di cristiani, passare da chi 'deve seguire le leggi' a chi è amato e si riconosce appunto amato infinitamente da Dio.

Dell'Eucarestia noi cristiani ci cibiamo, il pane che noi mangiamo, Corpo di Cristo, entra in noi come tutti i cibi, e ciò che mangiamo costituisce il nuovo noi, diventa nostro corpo, ecco che partecipando all'Eucarestia diventiamo "concorporei" e "consanguinei" di Cristo, e con San Paolo possiamo dire "Non sono più io che vivo ma Cristo vive in me". La nuova alleanza si compie dentro di noi, ci rende nuove creature, innestate in Cristo, viventi del suo Amore, amore che è donato a tutti, ad ogni uomo.

Il banchetto eucaristico ci ricrea tutti come Figli di Dio, ci rende fratelli, crea una famiglia, la Chiesa, anch'essa chiamata ad essere Corpo di Cristo nel mondo, Sua presenza reale, come reale è Cristo nel pane eucaristico di cui ci cibiamo. Il banchetto è simbolo di convivialità da cui nasce la comunione tra coloro che si nutrono dello stesso Pane. Come tutti i pranzi e le cene che condividiamo con i fratelli e che ci fanno più vicini gli uni agli altri, così anche la mensa Eucaristica richiama, in chi vuole vivere con coerenza ciò che celebra, un nuovo stile di vita, contraddistinto da solidarietà, vicinanza ai fratelli e dono di sé, in cui è l'attenzione verso l'altro a prevalere. Interrogiamoci quindi quest'oggi su come il nostro partecipare più o meno fedelmente all'Eucarestia ci spinge ad essere più solidali con i fratelli della comunità e con tutti coloro che incontriamo nel nostro vivere quotidiano.

Proseguiamo quindi il nostro cammino nel tempo ordinario, in cui la straordinarietà dell'Eucarestia continuerà a donarci lo Spirito e la forza per vivere con coerenza ciò che celebriamo la domenica assieme.

Silvia Cavestro

SANT'ANTONIO DI PADOVA DOMENICA 13 GIUGNO

Una particolare *peregrinatio* tra la Basilica del Santo a Padova e quella mariana in laguna nel segno della rinascita e della resilienza in tempo di pandemia

Una prima *peregrinatio* via terra domenica 13 giugno da Venezia a Padova, con la reliquia di sant'Antonio, donata nella metà del Seicento alla Basilica della Salute e da allora mai rientrata al Santo, con ritorno lungo il fiume Brenta domenica 20 giugno, che culminerà sul Canal Grande con il corteo acquatico delle società remiere.

VITA DELLA COMUNITÀ

Domenica 13 giugno alle ore 15.00

BATTESIMO DI Matilde Tagliapietra



SS.MO CUORE DI GESÙ

VENERDÌ 11 GIUGNO

Con il culto al Sacro Cuore di Gesù, la Chiesa Cattolica intende onorare il Cuore di Gesù Cristo, uno degli organi simboleggianti la sua umanità, che per l'intima unione con la Divinità, ha diritto all'adorazione e l'amore del Salvatore per gli uomini, di cui è simbolo proprio il Suo Cuore.

Già praticata nell'antichità cristiana e nel Medioevo, il culto si diffuse nel secolo XVII ad opera di S. Giovanni Eudes (1601-1680) e soprattutto di S. Margherita Maria Alacoque (1647-1690). La festa del Sacro Cuore fu celebrata per la prima volta in Francia, probabilmente nel 1685.

Durante le visioni avute da S. Margherita Maria Alacoque, Gesù chiese che il venerdì dopo l'ottava del Corpus Domini, fosse dedicato a una festa particolare per onorare il suo Cuore e con Comunioni per riparare alle offese da lui ricevute. Inoltre indicò come esecutore della diffusione di questa devozione, il padre spirituale di Margherita, il gesuita san Claude de la Colombiere (1641-1682), superiore della vicina Casa dei Gesuiti di Paray-le-Monial.

Margherita Maria Alacoque proclamata santa il 13 maggio 1920 da papa Benedetto XV, ubbidì all'appello divino fatto attraverso le visioni e divenne l'apostola di una devozione che doveva trasportare all'adorazione dei fedeli al Cuore divino.

Al Cuore di Cristo è intitolato l'Istituto delle nostre Suore: **le Suore riparatrici del cuore di Cristo**. La loro missione è la riparazione alle offese fatte all'amore di Cristo attraverso la preghiera, l'educazione della gioventù, il servizio nelle parrocchie. Svolgono opera assistenziale in favore di orfani e anziani e promuovono esercizi spirituali per donne.

Le nostre suore in particolare seguono i bambini della scuola materna parrocchiale, animano molti dei nostri momenti di preghiera, partecipano attivamente alla Catechesi della Iniziazione Cristiana.

TRIDUO DEDICATO AL SACRO CUORE DI GESÙ

Martedì 8 giugno, Mercoledì 9 e Giovedì 10:

Alle ore 18.15 Vespero

Alle ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 11: Santa Messa solenne alle ore 18.30

Seguirà un breve momento conviviale con le nostre suore

A loro va il nostro affetto e il grazie sincero. Per loro la nostra preghiera

CUORE IMMACOLATO DI MARIA - SABATO 12 GIUGNO

Il promotore al culto al Cuore Immacolato di Maria fu S. Giovanni Eudes (1601-1680) che già verso il 1643, la cominciò a celebrare con i religiosi della sua congregazione.

Nel 1668 le festa e i testi liturgici furono approvati dal cardinale legato per tutta la Francia, mentre Roma si rifiutò più volte di confermare la festa. Fu solo dopo l'introduzione della festa del S. Cuore di Gesù nel 1765, che verrà concessa qua e là la facoltà di celebrare quella del Cuore di Maria, tanto che anche il Messale romano del 1814 la annovera ancora tra le feste "pro aliquibus locis".

Papa Pio XII estese nel 1944 la festa a tutta la Chiesa, a perenne ricordo della Consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria, da lui fatta nel 1942.

Il Culto del Cuore Immacolato di Maria ha ricevuto un forte impulso dopo le apparizioni di Fatima del 1917, quando la Madonna fece espressa domanda di consacrare la Russia al suo Cuore Immacolato, celeste richiesta ancora disattesa.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 6 - S. Norberto

CORPUS DOMINI

Lunedì 7 - S. Antonio Gianelli

Martedì 8 - S. Fortunato

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

Mercoledì 9 - S. Efrem

Giovedì 10 - S. Maurizio

ORE 9.00-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 11 - S. Barnaba

SACRO CUORE DI GESÙ

ORE 18.30. S.MESSA SOLENNE

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 12 - S. Onofrio

CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Domenica 13 - S. Antonio di Padova



CONSIGLIO PASTORALE

Siete invitati **lunedì 14 giugno alle ore 20.45** in patronato per il Consiglio Pastorale Parrocchiale

Si discuterà sul seguente ordine del giorno:

- Rendiconto economico parrocchiale dell'anno 2020
 - Valutazione per i nuovi lavori in parrocchia
 - Presentazione del regolamento del Consiglio Pastorale Parrocchiale
- L'incontro è aperto a tutti.

IN RICORDO DI LORELLA

Il giorno prima di salire al cielo, durante un breve dialogo tra insegnanti all'interno del gruppo whatsapp della scuola dove lavorava, Lorella ha postato una ":",. Un trattino di punteggiatura che ha colpito una docente che ha voluto scrivere queste righe:

Una virgola è l'ultimo suo post in questo nostro gruppo, forse sfuggita per sbaglio. Lorella avrebbe potuto scrivere un punto, ad indicare la fine.

Invece no ... una virgola, una piccola virgola ad indicare una pausa, breve, prima di riprendere il lavoro che adesso cara Lorella dal cielo ci aiuterai a continuare.



INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 6: 8.30 Alberta, Stefano, Alberto, Margherita, Fortunato, Gino, fam. De Toni / 10.00: per la parrocchia / 18.30 Domenico, Elena, Nicola, Libero / **Lunedì 7:** 18.30 Franco, Bortolo / **Martedì 8:** 18.30 Defunti della parrocchia / **Mercoledì 9:** 18.30 Gianni / **Giovedì 10:** 18.30 Giuliana, Dario, Lea, Eliana / **Venerdì 11:** 18.30 / **Sabato 12:** 18.30 Antonio, Giovanna, Marta / **Domenica 13:** 8.30 Oscar / 10.00: per la parrocchia / 18.30